

## Unità di apprendimento – scuola primaria

<b>NOME DELLA SCHEDA</b>	<b>Ricerche Geografia</b>
<b>ARGOMENTO</b>	<b>Regioni d'Italia</b>
<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	Nello studio della regione in cui viviamo e delle altre regioni italiane si è cercato di trovare il modo più valido per iniziare, e poi condurre, questo lavoro di ricerca cercando di non cadere in una trattazione nozionistica, ma suscitando l'interesse nel bambino, anche per regioni che non rientrano nella sua diretta osservazione.
<b>OBIETTIVI</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'alunno osserva, legge ed analizza sistemi territoriali vicini e lontani;</li><li>2. Utilizza opportunamente concetti geografici;</li><li>3. Ricava informazioni geografiche da fonti di vario tipo;</li><li>4. classifica, ordina e registra dati;</li><li>5. utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento.</li></ol>
<b>CONTENUTO</b>	Gli alunni sono stati così accompagnati nell'analizzare i vari aspetti (fisici, ambientali, insediativi, economici, culturali) delle diverse regioni d'Italia analizzate. Le verbalizzazioni da parte degli alunni delle conoscenze acquisite e delle procedure eseguite e le conclusioni di ogni fase, realizzate in forma collaborativa e cooperativa, sono state documentate con Word e successivamente riportate in Power Point utilizzando tabelle, immagini, testi. La funzione dell'archivio, il salvataggio dei file, le cartelle hanno trovato correlazione oltre che con la tecnologia, la geografia e l'educazione civica.
<b>RISORSE</b>	Lo studio della geografia è stato fatto anche in collegamento con tecnologia attraverso la creazione di contenuti digitali con utilizzo di slide in power point. In questo modo ciascun alunno ha preparato una parte del documento di ricerca e poi sono state assemblate le diverse parti per formare un fascicolo monografico digitale sulla regione. Sono stati utilizzati diversi strumenti quali: schede strutturate, immagini, video, foto, link per esercizi interattivi. All'interno di un percorso strutturato, sono stati utilizzati software, che seguono il metodo analogico, sullo schermo della lavagna Lim. In questo modo, con la presenza di animazioni e utili indicazioni audio sull'esecuzione degli esercizi, gli alunni sono stati predisposti ad un apprendimento diretto e autonomo.

<b>PLESSO</b>	Scuola primaria "Don Rinaldo Beretta" di Robbiano
<b>CLASSE</b>	5B
<b>DOCENTI COINVOLTI</b>	Gatti Enrica
<b>EVENTUALI CONTENUTI CORRELATI (facoltativo)</b>	Soprattutto si sono addestrati i bambini a ragionare cercando il perché del fatto, del fenomeno geografico che prendono in esame e ad impegnarsi a scoprire quali conseguenze esso ha su altri fatti, su altri fenomeni geografici.